



*Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali*

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE

European Union Agency for Railways
All'attenzione del Direttore Esecutivo
Josef DOPPELBAUER

Oggetto: Usage of Remote Training

Riferimento: nota ERA prot. JD/rm/D 2022/7551 del 30 maggio 2022

Allegati: nota Prot. ANSF 4705 del 10/3/2020.

Gentile Direttore,

in esito alla sua nota a riferimento, desidero informarla che la nota da Lei citata, protocollo ANSFISA 13066 dell'1/4/2022, non intende in alcun modo introdurre limitazioni all'utilizzo delle possibilità offerte dalle moderne tecnologie informatiche nel campo della formazione; essa, invece, preso atto della rimozione delle principali restrizioni alla mobilità delle persone, precedentemente imposte dalle autorità sanitarie per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, è stata emanata esclusivamente per ripristinare le condizioni precedenti all'emergenza sanitaria stessa.

Al riguardo si fa presente che, prima della pandemia da Covid 19, nessuna impresa ferroviaria o gestore dell'infrastruttura operante in Italia aveva previsto, nel proprio SGS, l'erogazione della formazione e lo svolgimento degli esami in modalità webinar, ma solamente in presenza; pertanto, al fine di consentire lo svolgimento della formazione nel rispetto del divieto, all'epoca imposto dall'autorità sanitaria italiana per far fronte alla pandemia da COVID-19, di effettuare qualunque attività formativa o di esame in presenza, con la nota protocollo ANSF 4705 del 10/03/2020 (Allegato 1) questa autorità nazionale di sicurezza aveva ritenuto necessario stabilire alcuni requisiti da rispettare per la formazione teorica a distanza del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria, tra i quali:

- la formazione via webinar deve avvenire in modalità sincrona dal vivo, in modo da garantire la comunicazione audio-video bidirezionale continua tra l'istruttore e ciascun discente;
- devono essere garantite e tracciate la dotazione, sia documentale (supporti didattici ecc.), sia strumentale (PC, Tablet, ecc.), nonché le idonee condizioni di microclima e benessere dei luoghi in cui sono ubicate le postazioni informatiche;
- l'aula virtuale deve essere costituita da un numero limitato di discenti, in funzione anche delle caratteristiche delle attrezzature utilizzate;
- deve essere prevista e tracciata un'attività preliminare di verifica della presenza e della identità dei discenti. Il rilevamento presenze deve garantire le stesse evidenze di quello già previsto per la formazione in aula reale;



- devono essere previsti frequenti momenti di interazione tra l'istruttore e i discenti, anche con l'adozione di check-list di controllo finalizzate alla tracciabilità della partecipazione attiva di ognuno dei discenti;
- deve essere proposto un metodo che garantisca la riservatezza dei test intermedi e finali fino al momento della loro somministrazione e la compilazione in autonomia da parte di ogni discente;
- i soggetti che erogano la formazione dovranno garantire per i corsi in modalità webinar il monitoraggio puntuale e straordinario dell'efficacia didattica successivamente all'erogazione dei corsi e l'adozione tempestiva di tutte le modifiche all'attività formativa che si rendessero necessarie a seguito del monitoraggio stesso;
- i sistemi di gestione della formazione e i sistemi di gestione della sicurezza devono contenere i criteri e le modalità per garantire il rispetto dei requisiti di cui alla citata nota protocollo ANSF 4705 del 10/03/2020.

Si ribadisce, pertanto, che il ripristino delle condizioni preesistenti all'emergenza sanitaria tramite la nota da Lei citata, protocollo ANSFISA 13066 dell'1/4/2022, non limita in alcun modo la possibilità per le imprese ferroviarie e i gestori dell'infrastruttura di introdurre, nei propri sistemi di gestione della sicurezza, la modalità webinar per lo svolgimento della formazione e degli esami nel rispetto di quanto disposto dal pertinente quadro normativo europeo.

Si fa presente, infine, che i risultati del monitoraggio straordinario sull'efficacia della formazione in modalità webinar durante il periodo della pandemia da Covid 19 hanno mostrato che tale modalità di formazione ha dei limiti in alcune specifiche fasi, come ad esempio la formazione di base, mentre si è dimostrata più efficace nelle fasi di aggiornamento (formazione continua); considerato anche che la Direttiva 2007/59/CE e la Decisione della Commissione 2011/765/UE non prevedono esplicitamente l'uso degli strumenti innovativi nel frattempo messi a disposizione dallo sviluppo tecnologico, si auspica che codesta Agenzia dia la necessaria spinta all'aggiornamento del quadro normativo europeo sopra citato, nel quale dovrebbe essere tenuta in conto l'esperienza maturata in ambito nazionale e in particolare debbano essere adeguatamente inseriti i principi riportati nella citata nota protocollo ANSF 4705 del 10/03/2020 e sopra sinteticamente richiamati.



IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Pier Luigi Giovanni Navone



Pier Luigi Giovanni
Navone
01.07.2022 16:20:56
GMT+00:00



CLAUDIO BARGILLI
AGENZIA NAZIONALE PER LA
SICUREZZA DELLE FERROVIE
01.07.2022 09:58:07 UTC